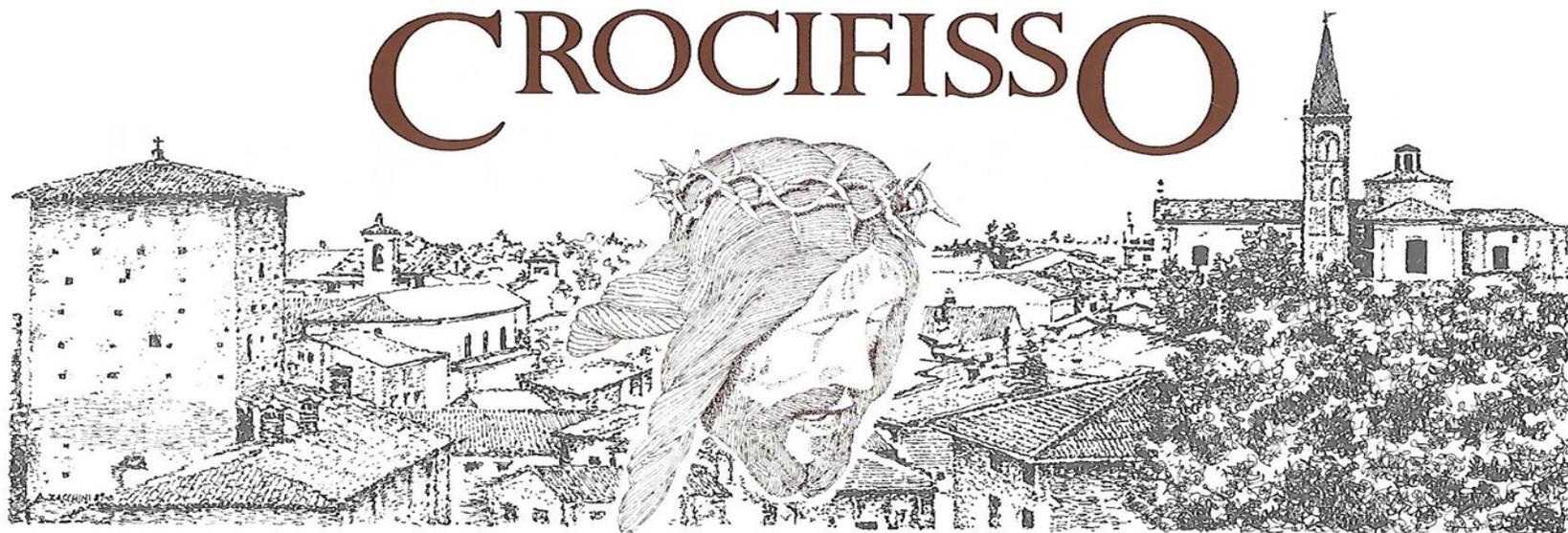


# IL CROCIFISSO

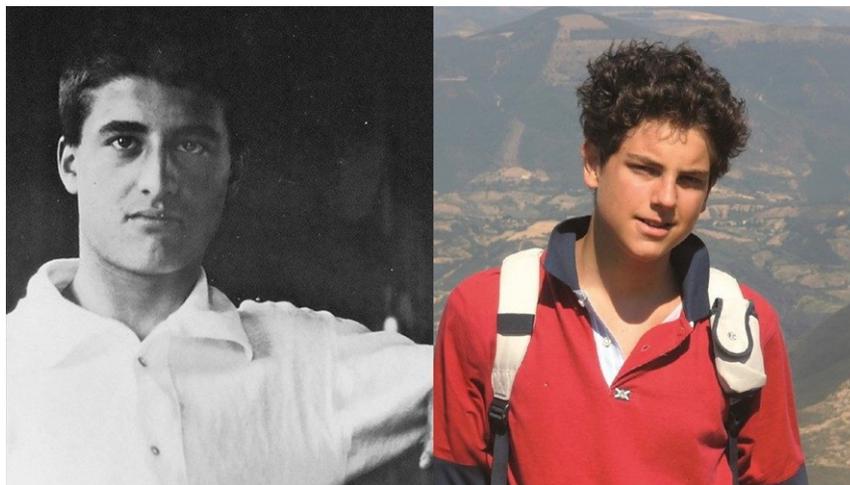


BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z0200837010000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 – Tel. 051.975033 - 3477212698  
Anno 107° EDIZIONE N 4 AGOSTO — SETTEMBRE 2025 - Spediz. In abbonamento: Stampato Bimestrale nella Tipo-Lito Gallerani snc – Poggio Renatico (FE)

## Frassati e Acutis santi insieme il 7 settembre

Nel suo primo Concistoro ordinario pubblico, il Pontefice ha stabilito la data in cui i due giovani beati saranno elevati agli onori degli altari. La loro canonizzazione durante il Giubileo era stata annunciata da Papa Francesco nel novembre scorso, quella di Acutis del 27 aprile sospesa a motivo della morte del Pontefice. Alla fine saranno canonizzati insieme



Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati. Il millennial e lo studente, l'informatico appassionato dell'Eucarestia e il terziario domenicano amante della montagna, due giovani, due laici, due beati, punto di riferimento per migliaia di fedeli di tutto il mondo, saranno elevati agli onori degli altari domenica 7 settembre 2025. Una data attesa, considerando l'enorme devozione che i due futuri santi raccolgono nei cinque continenti, ma anche viste le varie modifiche di calendario a motivo della morte di Pa-

pa Francesco, avvenuta il 21 aprile scorso. Papa Leone XIV ha deciso di iscrivere all'albo dei Santi lo stesso giorno queste due figure giovani, di epoche diverse e dal vissuto assolutamente differente ma uniti dal forte amore a Cristo e dalla capacità di trasmetterlo a quanti hanno avuto modo di incrociare il loro cammino.

Questi due nuovi santi saranno ispirazione per i più giovani, chiamati a confrontarsi ogni giorno con le tante insicurezze che minacciano la loro capacità di sognare il futuro in un contesto spesso segnato dall'apatia e dalla disaffezione al bene comune e rappresentano un esempio limpido di come, costruendo la propria vita sulla libertà, si possano raggiungere la santità anche in poco tempo.

### Pier Giorgio Frassati

(Torino, 6 aprile 1901 – Torino, 4 luglio 1925)

È stato uno studente italiano, filantropo, alpinista e terziario domenicano. È stato inoltre membro della Società San Vincenzo de' Paoli, della Federazione universitaria cattolica italiana e di Azione Cattolica. Nato in una famiglia della ricca borghesia torinese, Pier Giorgio dedicò la sua vita all'aiuto dei poveri, all'evangelizzazione e all'impegno nella vita politica e culturale della sua città sempre guidato da una profonda e radicata fede cattolica.

Nel 1990 è stato beatificato da papa Giovanni Paolo II e verrà canonizzato il 7 settembre 2025 da papa Leone XIV. Egli è considerato uno dei santi sociali torinesi.

Praticò numerosi sport, ma furono soprattutto le escursioni in montagna a costituire la sua più grande passione, come documentato dalle numerose fotografie. S'iscrisse anche a varie associazioni alpinistiche, partecipando attivamente a circa una quarantina di gite ed escursioni. La sua più notevole ascensione è stata la difficile vetta della Grivola (tuttora riservata ad alpinisti esperti); tra le altre montagne scalò anche l'Uia di Cia-

marella il 20 luglio 1924 insieme agli amici dell'associazione di alpinisti cattolici "Giovane Montagna".<sup>[11]</sup>

### La Compagnia o Società dei Tipi Loschi

Nonostante la sua attivissima partecipazione a numerose associazioni di quell'epoca, il 18 maggio 1924, durante una gita al Pian della Mussa,<sup>[12]</sup> insieme ai suoi più cari amici fondò la "Compagnia o Società dei Tipi Loschi", un'associazione caratterizzata da spirito d'amicizia e goliardia. Ma dietro le apparenze scherzose e goliardiche, la Compagnia dei Tipi Loschi nascondeva l'aspirazione a un'amicizia profonda, fondata sul vincolo della preghiera e della fede.

«Io vorrei che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera», scrisse Pier Giorgio ad uno dei suoi amici il 15 gennaio 1925. Ed era proprio il vincolo della preghiera a legare i "lestofanti" e le "lestofantesse", come scherzosamente



si denominavano tra di loro, di questa singolare Compagnia. L'associazione fornì un ulteriore pretesto per escursioni in montagna, durante le quali i membri, che si erano attribuiti dei soprannomi, si cimentavano in scherzosi proclami in stile rivoluzionario.

### Pier Giorgio e i poveri

Poiché le ricchezze della famiglia venivano elargite ai figli con grande parsimonia, Pier Giorgio era spesso al verde perché il più delle volte i pochi soldi di cui disponeva venivano da lui generosamente donati ai poveri e ai bisognosi che incontrava o a cui faceva visita. Non di rado gli amici lo vedevano tornare a casa a piedi perché aveva dato a qualche povero i soldi che avrebbe dovuto utilizzare per il tram. Come già accennato, fece attivamente parte della Conferenza di San Vincenzo, aiutando persone che spesso non avevano di che vivere. «Aiutare i bisognosi» rispose un giorno alla sorella Luciana «è aiutare Gesù». In famiglia nessuno sapeva alcunché delle sue opere caritative; inoltre non compresero mai appieno chi fosse veramente Pier Giorgio, questo figlio così diverso dal cliché alto-borghese di famiglia, sempre pronto ad andare in chiesa e mai a prendere parte alla vita mondana del suo stesso ceto.

### Gli ultimi giorni di vita

La mattina del 30 giugno 1925, Pier Giorgio accusò una strana emicrania e anche un'insolita inappetenza. Nessuno però diede molto peso al suo malessere, pensando a comuni sintomi influenzali. Inoltre, in quegli stessi giorni, tutta l'attenzione dei familiari era rivolta all'anziana nonna materna, Linda Ametis, che morì il 1° luglio. La notte prima della morte della nonna,

come racconta Luciana, non potendo prendere sonno per l'assillante dolore, Pier Giorgio tentò di alzarsi per camminare un po', ma cadde più volte in corridoio senza che nessuno, a parte i domestici, se ne accorgesse.

I genitori compresero la gravità delle condizioni del figlio proprio il giorno della morte della nonna, quando egli non riuscì più ad alzarsi dal letto per partecipare alla celebrazione delle esequie. Le sue condizioni si aggravarono repentinamente, e quando il medico accertò le condizioni in cui versava, era troppo tardi per qualsiasi rimedio. Si tentò tuttavia di fare il possibile: il padre fece arrivare direttamente da Parigi un siero sperimentale, ma fu tutto inutile. Il giovane Pier Giorgio morì il 4 luglio, a soli 24 anni, stroncato da una fulminante meningite virale causata dalla poliomielite probabilmente contratta facendo visita ai bisognosi che vivevano nei quartieri poveri della città.

### I funerali

Ciò che si legge di lui è così nuovo e insolito che riempie di riverente stupore anche chi non condivide la sua fede. Giovane ricco, aveva scelto per sé il lavoro e la bontà. Credente in Dio, confessava la sua fede con aperta manifestazione di culto, concepandola come una milizia, come una divisa che si indossa in faccia al mondo, senza mutarla con l'abito consueto per comodità, per opportunismo, per rispetto umano. Convintamente cattolico e socio della gioventù cattolica universitaria della sua città, disfidava i facili schermi degli scettici, dei volgari, dei mediocri, partecipando alle cerimonie religiose, facendo corteo al baldacchino dell'Arcivescovo in circostanze solenni.

## CHIESA COLLEGIATA S. MARIA MAGGIORE SANTUARIO DEL CROCIFISSO

Meta Giubilare 2025 “*Spes non confundit*”



**15 agosto 2025 Ore 21**

**CONCERTO d'ORGANO**

**per la SOLENNITÀ dell'ASSUNTA**

L'Elevazione Spirituale del maestro **Francesco Tasini**, sul grand'Organo F.Zanin della Collegiata, coincide con l'Anno Giubilare 2025, che ha per tema: *Pellegrini di Speranza*. Per sottolineare l'importanza del pellegrinaggio come metafora della vita cristiana e viaggio verso una relazione più profonda con Dio, l'Arcidiocesi di Bologna ha indicato il **Santuario del Crocifisso** di Pieve di Cento quale meta giubilare di pellegrinaggio personale, familiare e comunitario con la possibilità di ricevere l'indulgenza plenaria. L'immagine del Crocifisso, esposta nella Cappella dedicata, è associata alla medievale *Confraternita di Santa Maria dei Battuti*, sorta tra XIV e XV secolo in risposta a un bisogno di fede collettiva in tempi difficili. I confratelli reggevano a loro spese l'«Ospitale dei pellegrini e degli infermi» che accoglieva gratuitamente i forestieri di passaggio diretti alle mete di pellegrinaggio in Italia, Europa e Palestina. Si tratta di un luogo di importanza religiosa e culturale, nel quale i fedeli sono incoraggiati a intraprendere un'esperienza di rinnovamento e riconciliazione. La Chiesa è dedicata all'Assunta, rappresentata dalla grande pala realizzata da Guido Reni nel 1600 e posta sull'Altare Maggiore proprio il 15 agosto di quell'anno.

Con il tradizionale **Concerto dell'Assunta** (ore 21) preceduto dal Vespro Solenne in canto gregoriano (ore 20,30), il prof. **Francesco Tasini**, organista di fama, che ha al suo attivo numerosissime pubblicazioni scientifiche e incisioni di alto valore, ci guiderà in un percorso musicale dedicato a **Johann Sebastian Bach** uno dei più grandi compositori nella storia della musica. L'ascolto del concerto d'organo sarà un'esperienza coinvolgente ed emozionante, grazie alla potenza e alla bellezza del suono dell'organo, amplificato dall'eccezionale acustica della Chiesa.

Un evento musicale e religioso a cui partecipare nella serata di Ferragosto e in cui cogliere l'occasione per ammirare il capolavoro del “Guido Reni” e le altre note pale d'Altare presenti nella Chiesa.

## FESTA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO DETTA DEI GIOVANI

La nostra parrocchia, la prima domenica di settembre, celebra l'annuale Festa della Beata Vergine del Buon Consiglio la cui immagine fu portata a Pieve dall'arciprete don Gaetano Frulli, che nel 1756 celebrò la prima festa, dedicandola alla gioventù. La sacra immagine è caratterizzata da un arcobaleno che sovrasta le aureole di Maria e del Bambino e richiama l'icona della "Madre della Tenerezza". Maria è la Madre del Buon Consiglio che è Gesù, le cui parole conservava nel proprio cuore. Ci aiuti Lei a camminare nella speranza, sulla strada che conduce al Paradiso. A Lei chiediamo di essere nostra buona consigliera, anzitutto per i giovani.

### PROGRAMMA

<b>Giovedì</b>	<b>4 settembre</b>	ore 8,30 S. Messa
<b>Venerdì</b>	<b>5 settembre</b>	ore 10 S. Messa
<b>Sabato</b>	<b>6 settembre</b>	ore 18 S. Messa dei Giovani;
<b>Domenica</b>	<b>7 settembre</b>	S. Messe: ore 8- e 10.



Ore 20,30 Canto del Vespro e al termine la nostra testimonianza di fede col portare l'immagine della Madonna sul sagrato, per la Benedizione a tutti.

**Buona Festa dei Giovani!**

**Parrocchia di Santa Maria Maggiore**

# 7ª FIERA DEL LIBRO della FESTA DEI GIOVANI 2023

via Matteotti 21, Pieve di Cento (BO)

**5-6-7 settembre 2025  
dalle 18 alle 24**

*Il ricavato andrà a favore della  
parrocchia di Pieve di Cento*

**venerdì 5 settembre - ore 21**  
Salone Don Bosco  
via Matteotti, 21 - Pieve di Cento

**CONFERENZA  
di MARCO SERMARINI**  
"Vivere alla Pier Giorgio.  
L'attualità della proposta  
di Pier Giorgio Frassati"

**20 SETTEMBRE 2025**

PELEGRINAGGIO ALLA CHIESA GIUBILARE DI  
S. MARIA MAGGIORE PIEVE DI CENTO  
(km 20)

DA FINALE EMILIA AL SANTUARIO DEL SANTISSIMO MIRACOLOSO CROCIFFISSO  
DALLA ROMEA STRATA VERSO LA VIA FRANCIGENA PER PIEVE DI CENTO

In preparazione al pellegrinaggio si terrà l'incontro

*"Il dono dell'accoglienza e dell'incontro. Pellegrini nella  
planura verso Roma, Santiago e Gerusalemme"*

**10 SETTEMBRE 2025 ore 21.00**  
Presso la Sala Don Bosco, Parrocchia di Pieve di Cento con MONICA D'ATTI

Priore per l'Emilia Romagna della Confraternita di San Jacopo di Compostella di Perugia



## Il nostro Giubileo della Speranza: un pellegrinaggio indimenticabile con la Compagnia del Santissimo

Il Giubileo delle Confraternite, previsto a Roma per il 17 e 18 maggio 2025, è stato per la nostra Compagnia del Santissimo un'esperienza di fede, comunione e sorpresa che porteremo nel cuore per sempre. Tutto era stato programmato con cura sin dalla primavera dell'anno precedente: viaggio in pullman, ospitalità presso le suore francesi a Monte Mario e la partecipazione agli eventi ufficiali, come l'attraversamento della Porta Santa, la processione lungo i Fori Imperiali, la Messa in San Pietro con Papa Francesco.

Ma il 21 aprile è venuto a mancare Papa Francesco. I programmi sono saltati, le incertezze erano tante, ma non ci siamo scoraggiati: abbiamo intrapreso il nostro cammino con fiducia, sorretti dalla preghiera e dal desiderio di vivere un momento di grazia. La coincidenza ha voluto che proprio la domenica del nostro pellegrinaggio si celebrasse l'insediamento del nuovo Papa Leone XIV. Venerdì 16 maggio, dopo aver ricevuto una croce a inizio di Via della Conciliazione, ci siamo incamminati in preghiera verso la Porta Santa in San Pietro. Il giorno seguente, nella suggestiva chiesa di Santa Maria all'Orto, abbiamo partecipato a una Messa celebrata in rito ambrosiano – un rito antico, legato a Sant'Ambrogio e tuttora vivo nella Chiesa grazie alla sua ricchezza e profondità. La Messa è stata concelebrata da Don Angelo con il nostro Diacono Giovanni e l'Accolito Stefano. Nel pomeriggio, la processione monumentale delle Confraternite ai Fori Imperiali è stata un'esplosione di fede popolare, con centinaia di persone e simboli che testimoniavano la devozione dei popoli. Di seguito abbiamo visitato San Pietro in Vincoli, dove abbiamo ammirato il Mosè di Michelangelo e venerato le catene dell'Apostolo Pietro, per poi giungere a Santa Maria Maggiore davanti alla tomba di Papa Francesco.

Ma il momento più atteso è arrivato la domenica mattina. Svegli alle 4.30, ci siamo mossi all'alba verso Piazza San Pietro: alle 6, dopo i controlli, siamo riusciti a entrare e a trovare posto nei settori avanzati. Alle 9, con grande sorpresa e commozione, Papa Leone ha attraversato la piazza a bordo della papamobile, passando vicinissimo a noi. Il nostro diacono Giovanni, ammesso tra i ministri davanti all'altare, ha potuto distribuire la Comunione durante la celebrazione. L'emozione di presenziare a questa straordinaria celebrazione è stato grande, nella consapevolezza che stavamo partecipando a un evento storico insieme a tutta la Chiesa.

Nel corso dell'Angelus Papa Leone ha rivolto parole speciali alle confraternite, riconoscendo il loro ruolo insostituibile: "Un caloroso saluto rivolgo alle migliaia di pellegrini convenuti da tutti i Continenti in occasione del Giubileo delle Confraternite. Carissimi, vi ringrazio perché mantenete vivo il grande patrimonio della pietà popolare!"

Ma che cos'è la pietà popolare tanto amata dalla Chiesa? È la fede vissuta dal popolo in forme semplici e autentiche: processioni, pellegrinaggi, devozioni, feste patronali. È una spiritualità che nasce "dal basso", intrecciando religione, cultura e tradizione locale. Papa Francesco stesso ha più volte ricordato che, se ben orientata, essa riflette il profondo "senso della fede del popolo di Dio".

Questo pellegrinaggio, arricchito dall'evento storico dell'insediamento del nuovo Papa, ci ha fatto sperimentare proprio questo: la bellezza della fede condivisa, vissuta insieme, portata nei luoghi santi e custodita nel cuore di ognuno. Siamo tornati a Pieve pieni di gratitudine, con il desiderio di continuare il nostro cammino nella comunità, rafforzati da un'esperienza che ci ha unito nella fede e nella speranza. **La Compagnia del SS Sacramento**

## DEFUNTI Maggio-Giugno



Gabriele  
Fornaciari  
N 27/02/1941  
M 01/05/2025



Adelmo  
Buttieri  
N 25/11/1933  
M 04/05/2025



Vittorio  
Cavallini  
N 04/04/1940  
M 05/05/2025



Annibale Pains  
N 08/08/1934  
M 07/05/2025



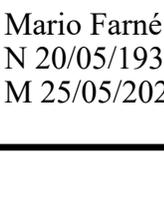
Iuliana  
Vladareanu  
N 24/03/1967  
M 07/05/2025



Anna  
Parmeggiani  
N 23/09/1953  
M 13/05/2025



Vera Tartari  
N 13/10/1938  
M 22/05/2025



Mario Farné  
N 20/05/1931  
M 25/05/2025



Massimiliano  
Branda  
N 08/12/1967  
M 18/06/2025



Massimiliano  
Galli  
N 06/12/1976  
M 27/05/2025



Silvia  
Monesi  
N 04/09/1932  
M 29/05/2025



Giovanna  
Benotti  
N 26/04/1937  
M 02/06/2025



Alfio Magri  
N 12/02/1938  
M 01/06/2025



Valentino  
Padovani  
N 24/03/1933  
M 15/06/2025



Maria Pia  
Govoni  
N 09/12/1934  
M 05/06/2025



Giuliana  
Regazzi  
N 18/10/1946  
M 15/06/2025



Maria Pia  
Calzolari  
N 29/11/1939  
M 18/06/2025



Elena Guidi  
N 10/06/1929  
M 18/06/2025



Rosa Grilli  
N 01/12/1934  
M 26/06/2025



## CALENDARIO LITURGICO AGOSTO SETTEMBRE 2025

Mar 5/8 **FESTA DELLA MADONNA DELLA NEVE**

ore 18:30 Recita del Rosario sotto il Voltone  
ore 19 S. Messa in Collegiata

Mer 6/8 **FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE** ore 19 S. Messa.

Gio 7/8 Adorazione mensile dalle ore 9 alle 21

Ven 15/8 **FESTA SOLENNE SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO  
PATRONA DELLA PARROCCHIA:**

ore 10 S. Messa Solenne.

Invitiamo tutti a fermarsi anche al pranzo preparato dalla parrocchia per vivere un momento di comunità. **(E' necessaria la prenotazione per i preparativi. È gradita ogni collaborazione).**

ore 20:30 Vespro Solenne.

ore 21 Concerto d'organo offerto dal Maestro Francesco Tasini. (Vedi riquadro)

Sab 16/8 ore 10 S. Messa in onore di S. Rocco nella chiesa a lui intitolata.

Mer 20/8 ore 19 nella S. Messa ricordiamo l'anniversario della morte di Don Antonio Mascagni.

Gio 4/9 Adorazione mensile dalle ore 9 alle 21

Dom 7/9 **FESTA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO**  
detta "dei GIOVANI" (vedi riquadro)

Mer 10/9 ore 21 Salone Don Bosco. Incontro con Monica D'Atti

*"Il dono dell'accoglienza e dell'incontro. Pellegrini nella pianura verso Roma, Santiago e Gerusalemme."*

Sab 13/9 **Festa della Dedicazione** della nostra Collegiata e

**Giubileo delle Confraternite** della Diocesi e della regione.

ore 16 meditazione di Don Federico Badiali nel salone Don Bosco

ore 17,30 Processione Giubilare dalla chiesa di S. Rocco al Santuario del Crocifisso.

ore 18 S. Messa con la presenza dei Canonici e Confraternite.

A seguire rinfresco nel salone don Bosco per tutti.

Dom 15/9 ore 11 S. Battesimo

Sab 20/9 Pellegrinaggio a piedi dal Duomo di Finale Emilia al Santuario del Crocifisso di Pieve di Cento

Mar 23/9 ore 19 memoria di S. Pio da Pietrelcina; nella S. Messa ricordiamo l'anniversario della morte di Don Paolo Rossi.

### ORARI DEL SANTUARIO: 7-19

DOMENICHE e

FESTE di PRECETTO:

Agosto: Sante Messe ore 8 e 10

Dal 1° settembre l'orario torna 8-9,30-11.

PREFESTIVA DEL SABATO:

ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCA-

RISTICA: Ore 17

MESSE FERIALI

Lunedì - Martedì - Mercoledì ore 19

Giovedì ore 8:30

Venerdì ore 10

### CONFESSIONI:

Venerdì dalle 9 alle 10 e dalle 11 alle 12

Sabato ore 15 - 18

La Domenica prima delle S. Messe. a richiesta, quando è possibile.